N. 11_2021

NEWSLETTER NOVEMBRE 2021

1. EBA - L'EBA PUBBLICA I PROGETTI FINALI DI NORME TECNICHE CHE SPECIFICANO COME IDENTIFICARE LE PONDERAZIONI E LE CONDIZIONI DEL RISCHIO APPROPRIATE NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI MINIMI DI LGD PER LE ESPOSIZIONI GARANTITE DA BENI IMMOBILI 2
2. EBA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SUGLI INDICATORI DEI PIANI DI RISANAMENTO 2
3. EBA EMANA REQUISITI SULL'INFORMATIVA DI TERZO PILASTRO DEGLI ENTI SULLE ESPOSIZIONI AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE 2
4. EBA PUBBLICA LE SUE LINEE GUIDA FINALI RIVISTE SULLA GOVERNANCE INTERNA PER LE IMPRESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SULLE IMPRESE DI INVESTIMENTO 3
5. EBA PUBBLICA I SUOI ORIENTAMENTI FINALI SULLA REMUNERAZIONE DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SULLE IMPRESE DI INVESTIMENTO 4
6. EBA PUBBLICA LA BOZZA FINALE DELLE NORME TECNICHE SU COME CALCOLARE GLI IMPORTI DELLE ESPOSIZIONI PONDERATI PER IL RISCHIO PER LE ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO 4
7. EBA RILEVA SFORZI SIGNIFICATIVI NELL'ATTUAZIONE DELL'IFRS 9 DA PARTE DELLE ISTITUZIONI DELL'UE, MA METTE IN GUARDIA SU ALCUNE DELLE PRATICHE CONTABILI OSSERVATE, IN PARTICOLARE NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19 5
8. ESMA PUBLISHES DRAFT COMMODITY DERIVATIVE TECHNICAL STANDARDS UNDER MIFID II RECOVERY PACKAGE 5
9. BANCA D'ITALIA CIRCOLARE N. 262 "IL BILANCIO BANCARIO: SCHEMI E REGOLE DI COMPILAZIONE" - 7° AGGIORNAMENTO 5
10. CONSOB - PUBBLICATE LE ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SANDBOX REGOLAMENTARE 6
11. FATF UPDATED GUIDANCE FOR A RISK-BASED APPROACH TO VIRTUAL ASSETS AND VIRTUAL ASSET SERVICE PROVIDERS 7
12. BIS - PRINCIPLES FOR THE EFFECTIVE MANAGEMENT AND SUPERVISION OF CLIMATE-RELATED FINANCIAL RISKS 7
13. ESMA - Q&A ON MIFID II AND MIFIR INVESTOR PROTECTION TOPICS 8
14. BANCA D'ITALIA - INDAGINE FINTECH NEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO – 2021 8
15. COMMISSIONE EUROPEA - INFORMATION REGARDING REGULATORY TECHNICAL STANDARDS UNDER THE SUSTAINABLE FINANCE DISCLOSURE REGULATION 2019/2088 9

* * *

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

1. EBA - L'EBA PUBBLICA I PROGETTI FINALI DI NORME TECNICHE CHE SPECIFICANO COME IDENTIFICARE LE PONDERAZIONI E LE CONDIZIONI DEL RISCHIO APPROPRIATE NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI MINIMI DI LGD PER LE ESPOSIZIONI GARANTITE DA BENI IMMOBILI

7 novembre 2021

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato oggi il progetto finale di Regulatory Technical Standards (RTS) che specifica i tipi di fattori e condizioni da considerare per la valutazione dell'adeguatezza delle ponderazioni del rischio e dei valori di perdita minima in caso di default (LGD). Questa bozza finale di RTS supporterà le autorità competenti negli Stati membri dell'UE nell'effettuare le loro valutazioni periodiche, trovando il giusto equilibrio tra garantire la coerenza e l'armonizzazione delle loro valutazioni e preservare la necessaria flessibilità.

https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-final-draft-technical-standards-specifying-how-identify-appropriate-risk-weights-and

2. EBA PUBBLICA LE LINEE GUIDA SUGLI INDICATORI DEI PIANI DI RISANAMENTO

9 novembre 2021

Gli orientamenti forniscono un approccio comune dell'UE per gli indicatori del piano di risanamento per garantire che possano segnalare tempestivamente una situazione di stress e consentire all'ente di prendere in considerazione azioni di risanamento tempestive ed efficaci.

Le Linee guida includono un elenco minimo di indicatori di risanamento e si concentrano su aspetti pratici come la calibrazione delle soglie degli indicatori dei piani di risanamento e il loro monitoraggio.
L'obiettivo principale degli orientamenti è rafforzare la qualità del quadro degli indicatori di ripresa al fine di garantire un'efficace preparazione alle crisi degli enti.

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato oggi le Linee guida sugli indicatori dei piani di risanamento. Gli orientamenti stabiliscono un approccio comune dell'UE per lo sviluppo del quadro degli indicatori dei piani di risanamento, fornendo ulteriori orientamenti sulla calibrazione degli indicatori, il monitoraggio e le notifiche di violazione. Gli orientamenti mirano a rafforzare la qualità del quadro degli indicatori di ripresa ea contribuire a un'efficace preparazione alle crisi delle istituzioni.

https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-guidelines-recovery-plan-indicators

3. EBA EMANA REQUISITI SULL'INFORMATIVA DI TERZO PILASTRO DEGLI ENTI SULLE ESPOSIZIONI AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

10 novembre 2021

Le informative armonizzate forniscono alle parti interessate informazioni sulle esposizioni degli enti ai rischi di tasso di interesse nei loro portafogli non di negoziazione.

I progetti finali di standard tecnici presentano informazioni comparabili che aiutano gli enti a conformarsi ai requisiti stabiliti nella revisione del regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR).

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato oggi la sua prima bozza di standard tecnici di attuazione (ITS) sull'informativa di terzo pilastro delle esposizioni degli enti al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non detenute nel portafoglio di negoziazione (IRRBB). La bozza finale dell'ITS ha presentato informazioni comparabili che aiuteranno le parti interessate a valutare il quadro di gestione del rischio IRRBB degli enti, nonché la sensibilità del valore economico del capitale proprio e del margine di interesse degli enti alle variazioni dei tassi di interesse. Gli standard modificheranno gli ITS globali sull'informativa al pubblico degli enti, in linea con l'obiettivo strategico di sviluppare un pacchetto unico e completo del terzo pilastro che dovrebbe facilitare l'attuazione da parte degli enti e promuovere ulteriormente la disciplina di mercato.

https://www.eba.europa.eu/eba-issues-requirements-institutions%E2%80%99-pillar-3-disclosure-interest-rate-risk-exposures

4. EBA PUBBLICA LE SUE LINEE GUIDA FINALI RIVISTE SULLA GOVERNANCE INTERNA PER LE IMPRESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SULLE IMPRESE DI INVESTIMENTO

22 novembre 2021

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato oggi le sue Linee guida riviste sulla governance interna per le imprese di investimento ai sensi della Direttiva sulle imprese di investimento (IFD).

L'IFD contiene requisiti di governance specifici per le imprese di investimento parallelamente e coerenti con quelli già applicabili ai sensi della Direttiva sui requisiti patrimoniali (CRD). Queste disposizioni specifiche si applicano alle imprese di investimento di classe 2 [1] . Tutte le imprese di investimento devono inoltre rispettare i requisiti di governance previsti dalla direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID).

Le Linee guida forniscono ulteriori dettagli su come le disposizioni di governance dell'IFD dovrebbero essere applicate dalle imprese di investimento di classe 2, specificando i compiti, le responsabilità e l'organizzazione dell'organo di gestione e l'organizzazione delle imprese di investimento, inclusa la necessità di creare strutture trasparenti che consentano la supervisione di tutte le loro attività. Le Linee Guida specificano inoltre i requisiti volti a garantire la sana gestione dei rischi su tutte e tre le linee di difesa e, in particolare, stabiliscono requisiti dettagliati per la seconda linea di difesa (la funzione di compliance e la gestione indipendente dei rischi ove applicabile) e, la terza linea di difesa (la funzione di audit interno), ove applicabile.

https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-its-final-revised-guidelines-internal-governance-investment-firms-under-investment

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

5. EBA PUBBLICA I SUOI ORIENTAMENTI FINALI SULLA REMUNERAZIONE DELLE IMPRESE DI INVESTIMENTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA SULLE IMPRESE DI INVESTIMENTO

22 novembre 2021

L'Autorità bancaria europea (ABE) ha pubblicato oggi le sue linee guida riviste su sane politiche di remunerazione per le imprese di investimento ai sensi della direttiva sulle imprese di investimento (IFD).

Le Linee guida finali forniscono ulteriori dettagli su come le disposizioni dell'IFD sulle politiche retributive e sulla remunerazione variabile del personale individuato dovrebbero essere applicate dalle imprese di investimento di classe 2 [1] . Le linee guida sono per quanto possibile coerenti con le linee guida esistenti ai sensi della direttiva sui requisiti patrimoniali (CRD). Sono state prese in considerazione le differenze rilevanti tra IFD e CRD (ad esempio, l'assenza di un bonus cap e le differenze negli strumenti e la durata dei periodi di differimento).

https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-its-final-guidelines-remuneration-investment-firms-under-investment-firms-directive

6. EBA PUBBLICA LA BOZZA FINALE DELLE NORME TECNICHE SU COME CALCOLARE GLI IMPORTI DELLE ESPOSIZIONI PONDERATI PER IL RISCHIO PER LE ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO

24 novembre 2021

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato oggi la sua bozza finale di Regulatory Technical Standards (RTS) che specifica la metodologia da applicare per calcolare gli importi delle esposizioni ponderati per il rischio, nel contesto dell'approccio basato sul mandato quando mancano alcuni input.

La presente bozza finale di RTS contribuirà al calcolo dei requisiti di fondi propri per le esposizioni sotto forma di quote o azioni in OIC secondo il metodo standardizzato (SA) per il rischio di credito. In particolare, il progetto definitivo di RTS fornisce chiarimenti sul trattamento regolamentare per gli input mancanti quando il rischio sottostante dei derivati è sconosciuto, nonché per il calcolo del valore dell'esposizione per il rischio di credito di controparte. Gli RTS tengono conto anche delle situazioni in cui è necessario calcolare l'importo nozionale di un insieme di attività soggette a compensazione o quando l'identificazione di insiemi di attività soggette a compensazione non è fattibile.

Infine, questi progetti di RTS spiegano cosa è considerato un'informazione insufficiente rispetto a input mancanti e chiariscono se le misure di mercato forniscono informazioni sufficienti per l'applicazione dell'MBA per le esposizioni verso OIC.

https://www.eba.europa.eu/eba-publishes-final-draft-technical-standards-how-calculate-risk-weighted-exposure-amounts-exposures

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

7. EBA RILEVA SFORZI SIGNIFICATIVI NELL'ATTUAZIONE DELL'IFRS 9 DA PARTE DELLE ISTITUZIONI DELL'UE, MA METTE IN GUARDIA SU ALCUNE DELLE PRATICHE CONTABILI OSSERVATE, IN PARTICOLARE NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19

24 novembre 2021

- La divergenza in alcune pratiche contabili è dovuta alla flessibilità intrinseca incorporata nello standard IFRS 9 e alla limitata esperienza fino ad oggi.
- La pandemia di COVID-19 ha spinto i modelli IFRS 9 fuori dai loro confini, aumentando così l'uso di aggiustamenti manuali, o sovrapposizioni, con risultati divergenti sull'importo finale dell'ECL.
- Alcune pratiche osservate, in particolare nel contesto del COVID-19, meriterebbero un ulteriore esame da parte delle autorità di vigilanza, in particolare per garantire una valutazione tempestiva di un aumento significativo del rischio di credito.
- L'Autorità bancaria europea (Eba) ha pubblicato oggi un Rapporto che riassume i risultati derivanti dalle attività di monitoraggio sull'attuazione dell'International Financial Reporting Standard (IFRS 9) da parte delle istituzioni dell'UE. Lo scopo della presente relazione è assistere le autorità di vigilanza nella valutazione della qualità e dell'adeguatezza dei modelli IFRS 9 di Expected Credit Loss (ECL), al fine di contribuire a un'applicazione coerente e di alta qualità dello standard IFRS 9 nell'UE. In linea con l' IFRS 9 Roadmap , l'EBA continuerà a monitorare e promuovere l'applicazione coerente dell'IFRS 9, oltre a lavorare sull'interazione con i requisiti prudenziali.

https://www.eba.europa.eu/eba-notes-significant-efforts-ifrs-9-implementation-eu-institutions-cautions-some-observed

8. ESMA PUBLISHES DRAFT COMMODITY DERIVATIVE TECHNICAL STANDARDS UNDER MIFID II RECOVERY PACKAGE

22 novembre 2021

The European Securities and Markets Authority (ESMA), the EU's securities markets regulator, has today published its Final Report on draft Regulatory Technical Standards (RTS) for commodity derivatives under the MiFID II Recovery Package. The draft RTS include proposals on the application procedure for position limit exemptions, a methodology to determine position limits and position management tools for trading venues, which will contribute to stable and orderly commodity derivative markets at a time of heightened scrutiny.

https://www.esma.europa.eu/file/121878/download?token=djrJvdHJ

9. BANCA D'ITALIA CIRCOLARE N. 262 "IL BILANCIO BANCARIO: SCHEMI E REGOLE DI COMPILAZIONE" - 7° AGGIORNAMENTO

2 novembre 2021

Il presente aggiornamento modifica la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (di seguito, "Circolare") per allineare, per quanto possibile, l'informativa di bilancio alle segnalazioni finanziarie consolidate di vigilanza

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

armonizzate a livello europeo (FINREP) in modo da evitare la gestione di "doppi binari" tra l'informativa di vigilanza e quella di bilancio e contenere i costi di reporting degli intermediari.

Le principali novità riguardano la rappresentazione in bilancio:

i) di alcune categorie di attività finanziarie (i crediti a vista verso banche e Banche centrali e i crediti impaired acquisiti e originati), che vengono rappresentate analogamente a quanto già previsto nelle segnalazioni armonizzate europee (FINREP) e nelle circolari segnaletiche della Banca d'Italia recentemente aggiornate;

ii) delle attività immateriali, per le quali viene richiesta una specifica evidenza dei software che non costituiscono parte integrante di hardware ai sensi dello IAS 38;

iii) del dettaglio informativo sulle commissioni attive e passive;

iv) dei contributi al fondo di risoluzione e agli schemi di garanzia dei depositi, per i quali è richiesta disclosure separata nelle voci di pertinenza.

Gli interventi di modifica recepiscono, altresì, le novità introdotte dagli emendamenti all'IFRS 7 in materia di informativa sugli strumenti finanziari, omologati con il Regolamento (UE) 2021/25 del 13 gennaio 2021, in vigore a partire dal 1° gennaio 2021.

Con l'adozione degli emendamenti all'IFRS 7 si è tenuto conto delle nuove richieste informative in relazione alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari.

L'aggiornamento, che consiste in una revisione integrale della Circolare, si applica a partire dai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2021.

https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivionorme/circolari/c262/Atto_di_emanazione_7_agg_Circolare_262.pdf

10. CONSOB - PUBBLICATE LE ISTRUZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SANDBOX REGOLAMENTARE

8 novembre 2021

A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 aprile 2021 n. 100 che disciplina le modalità di svolgimento della sperimentazione in Italia di attività di tecno-finanza (FinTech) e all'annuncio dell'apertura della prima finestra temporale per la presentazione delle richieste di ammissione alla sandbox regolamentare (che prenderà avvio il 15 novembre 2021, con chiusura il 15 gennaio 2022) nella sezione dedicata sul sito internet della Consob https://www.consob.it/web/area-pubblica/consob-tech sono disponibili il modello di domanda di ammissione alla sandbox (da inviare tramite PEC all'indirizzo: sandbox@pec.consob.it), nonché della documentazione di ausilio agli operatori interessati alla sperimentazione.

In particolare, nella citata sezione del sito internet sono reperibili un documento recante la declinazione dei criteri richiesti per la partecipazione alla sandbox, con una serie di indicatori che possono aiutare i soggetti interessati a verificare il possesso dei citati requisiti, nonché delle FAQ che chiariscono, con un linguaggio semplice, gli snodi principali della disciplina sandbox. Tali documenti sono stati redatti congiuntamente con la Banca d'Italia e l'Ivass; anche tali Autorità rendono disponibili i citati documenti nelle versioni dedicate alla propria sperimentazione.

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

È, altresì, disponibile il regolamento emanato dalla Consob per disciplinare l'adozione dei provvedimenti di propria competenza relativi alla sandbox regolamentare. Il citato regolamento implementa quanto previsto D.M. n. 100/2021 stabilendo regole procedimentali che si innestano nell'assetto organizzativo della Consob. Nella redazione del testo si è assicurato il necessario coordinamento con gli analoghi atti della Banca d'Italia e dell'Ivass che sono resi disponibili dalle citate autorità.

https://www.consob.it/web/consob/novita/-/asset_publisher/xMXdfdeSuZFj/content/istruzioni-partecipazione-alla-sandbox-regolamentare/10194

11. FATF UPDATED GUIDANCE FOR A RISK-BASED APPROACH TO VIRTUAL ASSETS AND VIRTUAL ASSET SERVICE PROVIDERS

12 novembre 2021

The FATF standards require countries to assess and mitigate their risks associated with virtual asset financial activities and providers; license or register providers and subject them to supervision or monitoring by competent national authorities. VASPs are subject to the same relevant FATF measures that apply to financial institutions. This guidance will help countries and VASPs understand their anti-money laundering and counter-terrorist financing obligations, and effectively implement the FATF's requirements as they apply to this sector. The guidance provides relevant examples and potential solutions to implementation obstacles.

The 2021 Guidance includes updates focusing on the following six key areas:

- clarification of the definitions of virtual assets and VASPs,
- guidance on how the FATF Standards apply to stablecoins,
- additional guidance on the risks and the tools available to countries to address the money laundering and terrorist financing risks for peer-to-peer transactions,
- updated guidance on the licensing and registration of VASPs,
- additional guidance for the public and private sectors on the implementation of the "travel rule", and
- Principles of information-sharing and co-operation amongst VASP Supervisors

https://www.fatf-gafi.org/publications/fatfrecommendations/documents/guidance-rba-virtual-assets-2021.html

12. BIS - PRINCIPLES FOR THE EFFECTIVE MANAGEMENT AND SUPERVISION OF CLIMATE-RELATED FINANCIAL RISKS

16 novembre 2021

The Basel Committee on Banking Supervision has published a public consultation on principles for the effective management and supervision of climate-related financial risks. The document forms part of the

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

Committee's holistic approach to address climate-related financial risks to the global banking system and aims to promote a principles-based approach to improving both banks' risk management and supervisors' practices in this area.

The Committee welcomes comments on the principles, which should be submitted here by 16 February 2022. All submissions will be published on the BIS website unless a respondent specifically requests confidential treatment.
https://www.bis.org/bcbs/publ/d530.htm

13. ESMA - Q&A ON MIFID II AND MIFIR INVESTOR PROTECTION TOPICS

19 novembre 2021

https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma35-43-349_mifid_ii_qas_on_investor_protection_topics.pdf

14. BANCA D'ITALIA - INDAGINE FINTECH NEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO – 2021

22 novembre 2021
La Banca d'Italia pubblica i risultati della terza indagine sul FinTech nel sistema finanziario italiano.

La rilevazione, che ha cadenza biennale, ha coinvolto l'intero sistema bancario, composto da 59 gruppi bancari e 53 banche non appartenenti a gruppi; sono stati inoltre coinvolti 51 intermediari non bancari1),selezionati in base ai volumi di operatività; alcuni, anche se di scala ridotta, sono stati inclusi in funzione dei particolari modelli di business adottati e della loro propensione ad innovare.

Il tasso di partecipazione è stato del 97 per cento; considerando le sole banche, la copertura in termini di attivo è stata pari al 98,7 per cento del totale di sistema.

La prima parte del lavoro descrive i principali fatti emersi dalla rilevazione, con riferimento agli investimenti, alle modalità di interazione tra intermediari e imprese nella realizzazione degli investimenti, alla detenzione di crypto-attività.

La seconda parte esamina le caratteristiche dei progetti in termini di tecnologie, finalità, modalità di realizzazione, effetti sui modelli di business e sui profili di rischio degli intermediari. Sono inoltre valutate le loro implicazioni sull'open banking, sulla customer experience, sulle tecnologie impiegate per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-fintech/2021/2021-FINTECH-INDAGINE.pdf

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu

15. COMMISSIONE EUROPEA - INFORMATION REGARDING REGULATORY TECHNICAL STANDARDS UNDER THE SUSTAINABLE FINANCE DISCLOSURE REGULATION 2019/2088

25 novembre 2021

The European Commission has published a letter confirming that it is further postponing the application of the regulatory technical standards ("RTS") supplementing the EU Sustainable Finance Disclosure Regulation (EU/2019/2088) ("SFDR"). The European Commission is now informing that the date of application of this delegated act is deferred to 1 January 2023.

https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/com_letter_to_ep_and_council_sfdr_rts-j.berrigan.pdf

Ufficio Studi Tema Srl

tema srl
Viale Piave, 17 - 20129 Milano, Italia
p.iva 06745060969 - tel. +39 02 8723 7659 - fax: +39 02 87237660 - email: compliance@temaconsulenza.eu - www.temaconsulenza.eu